

Ente Appaltante:



PARCO NATURALE REGIONALE DI
BRACCIANO - MARTIGNANO

Opera:

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA
DEL PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO**

- PROGETTO ESECUTIVO -

Elaborato:

Relazione tecnica generale

Tav.:

01

Il Tecnico:

Dott. For. Marcello Roncoloni

Data:

25/11/2024

Il RUP:

Dott. Massimo Catena

Scala:

/

Premessa

Il presente progetto è relativo alla riqualificazione della sentieristica, delle aree pic-nic e della viabilità dei territori del Parco Naturale Regionale Bracciano – Martignano, al fine del potenziamento della fruibilità turistica, didattica e culturale.

1. Inquadramento delle aree

Gli interventi previsti riguardano la manutenzione di alcuni tratti della sentieristica o delle aree attrezzate, localizzate nei vari comuni del Parco Naturale Regionale Bracciano – Martignano, come di seguito indicato:

- a. Comune di Trevignano Romano:
 - Percorso 269, San Bernardino del Malpasso;
 - Percorso 266, Strada di Rocca Romana - Ciclovía dei boschi;
 - Percorso 266 e 266B Strada Rocca Romana;
- b. Comune di Sutri:
 - Percorso 132A Monte Calvi;
- c. Comune di Oriolo Romano:
 - Percorso 175C, Anello di Monteraschio;
- d. Comune di Anguillare Sabazia:
 - Percorso 270, Sentiero San Biagio - Monte Chiodo;
 - Percorso 270C, Acquedotto Alsietinum;
- e. Comune di Manziana:
 - Percorso 260, Strada della Selciatella;
- f. Comune di Bracciano:
 - Percorso 260A, Bosco Santo Celso;
- g. Comune di Monterosi:
 - Area attrezzata in loc. Lago di Monterosi;
- h. Comune di Bassano Romano:
 - Area attrezzata in loc. Stracciacappello;

2. Descrizione degli interventi

Gli interventi previsti dal presente progetto riguardano le seguenti opere:

- Rimozione delle vecchie recinzioni fatiscenti e rifacimento delle medesime nella tipologia a due filagne;
- Manutenzione delle recinzioni esistenti nella tipologia a due filagne;
- Recupero dei tratti di muretto a secco;
- Decespugliamento della vegetazione naturale invasiva nelle fasce adiacenti ai sentieri;
- Manutenzione della viabilità consistente nel ricarica del fondo stradale e riprofilatura;
- Realizzazione e manutenzione barbecue;
- Fornitura e posa in opera di tavoli da pic-nic in legno;
- Fornitura e posa in opera di capannine in legno;

- Fornitura e posa in opera di cestini portarifiuti;
- Fornitura e posa di panchine;
- Fornitura e posa in opera di frecce direzionali.

3. Rispetto dei Criteri minimi ambientali

L'intervento di manutenzione della sentieristica sarà eseguito mediante l'applicazione dei CAM (criteri ambientali minimi) di cui all'art. 18 della L. 221/2015 e dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i (modificato dal D.Lgs. 56/2017), in maniera tale da ridurre gli impatti ambientali e promuovere dei modelli di produzione e consumo più sostenibili e circolari, nel rispetto e valorizzazione del territorio.

Si riportano di seguito i punti relativi al Decreto e la soluzione progettuale adottata:

- Tutela del suolo e degli habitat naturali: Il progetto non prevede consumo di suolo e impatto su habitat ma la valorizzazione dei percorsi esistenti, favorendo una fruizione ed un turismo sostenibile;
- Inserimento naturalistico e paesaggistico: L'intervento non prevede nessun impatto a carico della componente vegetazionale esistente ed è progettato in maniera da garantire la massima integrazione nel contesto paesaggistico circostante (uso di materiale in legno per recinzioni ed arredi, sistemazione del fondo stradale con materiali permeabili, ecc.);
- Sistemazione aree a verde: L'intervento non prevede nessun impatto a carico della componente vegetazionale esistente e sarà implementato l'arredo delle aree verdi con elementi in legno;
- Riduzione di consumo di suolo e mantenimento della permeabilità dei suoli: Non è previsto consumo di suolo e la sistemazione del fondo stradale con materiali permeabili;
- Conservazione dei caratteri morfologici: il progetto prevede il sostanziale mantenimento dei profili morfologici esistenti. Non sarà eseguito nessun movimento di terreno ma solo una manutenzione del piano viario;
- Riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico: il progetto non determina nessun impatto sul microclima e l'inquinamento atmosferico risulta estremamente ridotto e limitato al tempo di operatività del cantiere;
- Aree di raccolta e stoccaggio materiali e rifiuti: Tutti i rifiuti e i materiali derivanti dal cantiere (rimozioni delle vecchie recinzioni) saranno concentrati in un'area limitata e smaltiti nel rispetto della normativa vigente;
- Infrastrutture secondarie e mobilità sostenibile: il progetto promuove e favorisce una mobilità sostenibile nel rispetto dell'ambiente circostante.

4. Rispetto delle Condizioni d'Obbligo

In riferimento a quanto disposto dalla Determinazione n. G11906 del 12/09/2023 della Regione Lazio "Adempimenti ai fini dell'applicabilità delle Linee guida per la valutazione di incidenza nella Regione Lazio, approvate con DGR n. 938/2022 in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VInCA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019", si precisa che gli interventi previsti ricadono nella Categoria di opere pre-valutate (di cui alla Determinazione n. G16256 del 23/12/2021) di seguito elencate:

- Cat. 1.3 - Altri interventi edilizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c) e d) del DPR 6 giugno 2001,

n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)";

- Cat. 2.5 - Manutenzione ordinaria della rete sentieristica esistente, senza ampliamento o variazioni dei tracciati e senza la realizzazione di opere di regimazione idraulica e messa in sicurezza dei versanti.

In considerazione di quanto sopra, dovranno essere attuate le seguenti Condizioni d'obbligo, dettagliatamente descritte nello Screening di Valutazione di Incidenza allegato, di seguito riassunte:

- CO 1 - Accertamento preventivo dell'assenza di rifugi o siti di riproduzione di chiroterteri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture oggetto di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ed adeguamento tecnologico;
- CO 2 - Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di Allegato I o di specie vegetali di Allegato II della Direttiva Habitat;
- CO 3 - Accertamento preventivo dell'assenza di specie di Allegati II e IV della Direttiva Habitat nelle aree di intervento;
- CO 5 - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat e specie vegetali di interesse unionale (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- CO 6 - Utilizzo di viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.
- CO 7 - Gli interventi non possono prevedere scavi o movimenti terra su fossi o canali laterali alle infrastrutture con presenza di vegetazione ripariale.
- CO 8 - Gli interventi non possono prevedere la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti.
- CO 12 - Periodo obbligatorio da rispettare in sede di realizzazione degli interventi/attività che prevedono l'utilizzo di attrezzature rumorose (ad es. motoseghe, decespugliatori, mezzi meccanici e altre attrezzature con motore a scoppio): Per le ZPS comprese tra 0 e 600 metri s.l.m. tutto l'anno ad eccezione del periodo compreso tra il 01 aprile al 30 giugno. Laddove gli interventi/attività siano previsti in ZPS caratterizzate da zone umide, dovranno essere evitati interventi anche dal 01 dicembre al 01 marzo se ubicati in prossimità delle zone umide stesse, a tutela dell'avifauna acquatica svernante (salvo diversa indicazione sito specifica dettata dall'Ente gestore del sito Natura 2000);
- CO 16 - Dovrà essere esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto.
- CO 17 - Ripristino stato dei luoghi e/o rimozione di eventuali rifiuti presenti, senza l'ausilio di mezzi meccanici;
- CO 18 - Le attività di cantiere dovranno sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
- CO 20 - Non deve essere prevista la rimozione di muretti a secco o di altri elementi naturali del paesaggio;
- CO 25 - Saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo

la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

- CO 27 - Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
- CO 29 - Durante l'esecuzione dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto.

5. Importo dei lavori

L'importo a base di gara del presente appalto è pari ad € 255.004,72 di cui € 153.630,39 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 14.527,74 per oneri e costi della sicurezza e € 86.846,59 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%.

6. Categorie dei lavori

Le attività oggetto del Contratto, sono riconducibili alle seguenti categorie di lavorazioni:

PROSPETTO DELLE CATEGORIE		
CATEGORIA PREVALENTE		Importo (EURO)
OS24	Verde e arredo urbano	127.267,27
CATEGORIA SCORPORABILI		Importo (EURO)
OS25	Scavi archeologici	88.773,99
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari	37.092,40

7. Cronoprogramma

Per la determinazione della durata del cantiere è stato preso come riferimento il valore del costo della manodopera che risulta pari a euro 86.846,59. Tenuto conto che è prevista la presenza media in cantiere di tre uomini giorno e che il costo medio giornaliero di un operaio è pari a euro 160,00, la durata del cantiere risulta pari a:

$$\text{Durata cantiere} = \text{Costo manodopera} / (\text{costo medio operaio} \times \text{numero medio operai})$$

$$\text{Durata cantiere} = 86.846,59 / (160,00 \times 3) = 180,93 \text{ giorni}$$

Per l'esecuzione dei lavori è prevista una durata di 180 (*centoottanta*) giorni naturali e consecutivi, corrispondenti a circa 6 mesi dalla data di consegna dei lavori.

I cantieri saranno programmati in relazione all'ordine progressivo previsto nel cronoprogramma.

8. Computo metrico estimativo e quadro economico

Il computo metrico estimativo, per gli interventi in oggetto, è determinato applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti costi. I costi sono stati determinati facendo riferimento ai valori dei seguenti prezzi della Regione Lazio:

- *“Prezziari di riferimento per gli interventi finanziati nella Programmazione di Sviluppo Rurale del Lazio. Aggiornamento e sostituzione degli allegati alla Determinazione n. G04375 del 29 aprile 2016”* (Determinazione n. G16794 del 30/11/2022).
- *“Tariffa dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio - Edizione 2023”* (Deliberazione n. 101 del 14/04/2023).

Si sottolinea che è stato preso come primo riferimento la *“Tariffa dei prezzi”* aggiornata a mese di aprile 2023 mentre, solo per le voci non disponibili in tale prezziario, è stato preso a riferimento quello aggiornato al mese di aprile 2022 o è stata eseguita una specifica analisi prezzi.

Bracciano, 25 novembre 2024.

Il professionista

Dott. For. Marcello Roncoloni

